

CONSIGLIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
I convocazione
10a Seduta

Estratto del verbale della seduta pubblica del 28/04/2021

Presiede la Vice Sindaca metropolitana **MARIARAFFAELLA FERRI**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

FERRI MARIARAFFAELLA(*)	EVANGELISTI MARTA
SETA ERIKA(**)	MENGOLI LORENZO
SANTONI ALESSANDRO(**)	PALUMBO ADDOLORATA
GNUDI MASSIMO	LELLI LUCA
LEMBI SIMONA	MONESI MARCO
PERSIANO RAFFAELE(*)	RUSCIGNO DANIELE
SANTI RAFFAELLA	TINTI FAUSTO
VERONESI GIAMPIERO	

Presenti n.13

(*) = presente presso la sede della Città metropolitana – Via Zamboni n, 13 – Bologna, collegato in Videoconferenza

(**) = assente giustificato

Scrutatori: FERRI MARIARAFFAELLA, EVANGELISTI MARTA, MENGOLI LORENZO
Partecipa il Segretario Generale ROBERTO FINARDI.(*)

omissis

DELIBERA N.12 - I.P. 1386/2021 - Tit./Fasc./Anno 9.2.6.1.0.0/13/2021

AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI
SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE
U.O. DEMANIO E SICUREZZA STRADALE

Approvazione del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale dell'occupazione del suolo pubblico e dell'esposizione pubblicitaria, ai sensi della Legge 160/2019 art. 1 commi da 816 a 847.

DISCUSSIONE

VICE SINDACA METROPOLITANA FERRI:

Passiamo all'oggetto n. 6: "Approvazione del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale dell'occupazione del suolo pubblico e dell'esposizione pubblicitaria". Passo la parola al Consigliere delegato Monesi.

CONSIGLIERE MONESI:

Bene. Diciamo che l'oggetto abbiamo avuto modo di illustrarlo la volta precedente in Commissione ed

ancora oggi richiamare un po' gli elementi essenziali, che sostanzialmente sono quelli che ci fanno passare da diverse tipologie di canoni, quello per la concessione di suolo pubblico e quello della povertà ad un unico, canone, così almeno definisce la legge, anche se poi, come vedremo, come vedrete successivamente, le tariffe sono molto articolate.

Detto questo, però, il Regolamento che oggi presentiamo è quello definito il canone patrimoniale di concessione autorizzazione dell'esposizione pubblicitaria, denominato Canone unico. Quindi, dicevo, è sicuramente questo Regolamento semplificato e allo stesso tempo è una varie casistica di tipologia tariffaria.

Che altro posso aggiungere? Che una delle cose che abbiamo cercato di fare è introdurre anche una richiesta di moduli e una presentazione sempre dei moduli on line. Per ora riguarda solo una tipologia, ma cerchiamo di implementarla per arrivare, come dire, a rendere più agevole la vita dei contribuenti.

Aggiungo infine che, ovviamente tutto questo avviene a canone, cioè a invarianza tributaria e che quindi il gettito, al di là dei mancati prelievi per quanto riguarda la gestione delle strade ANAS o qualche altro elemento, però dovrà essere in linea con quanto ci introitava precedentemente al netto di quello ovviamente. Finito.

VICE SINDACA METROPOLITANA FERRI:

Grazie, Consigliere.

Passo la parola ai colleghi che la chiedono. Lorenzo Mengoli, mi sembra, vero?

CONSIGLIERE MENGOLI:

Sì. Grazie, Presidente. Ho chiesto la parola. Quando ci fu presentata in Commissione ci dissero che, almeno su questo intervenimmo ci ha chiarito, che sarebbe stato a tariffa invariata, cioè nel senso che il contribuente non avrebbe avuto degli aumenti. Oggi ci viene detto, è stato detto in Commissione e detto anche adesso, che sarà a incasso per l'Ente invariato. Se consideriamo che parte delle strade passeranno all'ANAS, quindi saranno meno i contribuenti, io trovo un'incongruenza fra le due cose, perché se gli utenti pagano singolarmente la stessa tariffa e per l'Ente c'è lo stesso introito, c'è qualcosa che non torna, almeno dal mio punto di vista. Grazie.

VICE SINDACA METROPOLITANA FERRI:

Grazie a lei, Consigliere. Ha chiesto la parola Dora Palumbo. Prego, Consigliera.

CONSIGLIERA PALUMBO:

Presidente, penso che era la mano alzata nell'intervento precedente. La abbasso, mi scusi.

VICE SINDACA METROPOLITANA FERRI:

Grazie, allora. Va bene, grazie. Altri? Se non ci sono altre richieste di intervento, ripasso la parola al Consigliere proponente Monesi, prego.

CONSIGLIERE MONESI:

Forse il Consigliere Mengoli la sentito bene quel che ho detto e cioè ho detto: “Ad invarianza tributaria” non ad invarianza della tariffa. Quella stessa cosa che abbiamo detto la volta precedente in Commissione; oggi ho però aggiunto, cioè adesso, che tutto questo è al netto, quindi al netto vuole dire che tolte le entrate che derivano dalle concessioni su strade ANAS, il che vuol dire che non ne teniamo conto di quelle. Quindi il gettito sarà ridotto rispetto al fatto che calano le entrate ANAS. Ma, come dire, non quelle esistenti. Ecco. È chiaro?

VICE SINDACA METROPOLITANA FERRI:

Bene. Allora passo alle dichiarazioni di voto. Qualcuno vuole esprimere il proprio voto? Lorenzo Mengoli.

CONSIGLIERE MENGOLI:

Ringrazio il Consigliere Monesi per il chiarimento e comunque io mi asterrò sul punto. Grazie.

VICE SINDACA METROPOLITANA FERRI:

Altri?

CONSIGLIERA SANTI:

Chiedo scusa, io non sento assolutamente la voce della Presidenza, arriva lontanissima e bassissima. Tutte le altre le sento bene.

VICE SINDACA METROPOLITANA FERRI:

Adesso avvicino ulteriormente il microfono, spero che vada meglio.

CONSIGLIERA SANTI:

Un po' meglio, un po' meglio. Un pochino.

VICE SINDACA METROPOLITANA FERRI:

Più di così non è possibile. Quindi, se non ci sono altri passiamo alla votazione. Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE:

Evangelisti.

CONSIGLIERA EVANGELISTI:

(inc.)

SEGRETARIO GENERALE:

Esprima anche il secondo per la immediata eseguibilità.

CONSIGLIERA EVANGELISTI:

Mi astengo per entrambe.

SEGRETARIO GENERALE:

Grazie. Ferri.

VICE SINDACA METROPOLITANA FERRI:

Favorevole ad entrambi.

SEGRETARIO GENERALE:

Gnudi.

CONSIGLIERE GNUDI:

Favorevole per entrambi.

SEGRETARIO GENERALE:

Lelli.

CONSIGLIERE LELLI:

Favorevole per entrambi.

SEGRETARIO GENERALE:

Lembi.

CONSIGLIERA LEMBI:

Favorevole per entrambi.

SEGRETARIO GENERALE:

Mengoli.

CONSIGLIERE MENGOLI:

Astenuto e astenuto.

SEGRETARIO GENERALE:

Monesi.

CONSIGLIERE MONESI:

Favorevole per entrambe.

SEGRETARIO GENERALE:

Palumbo.

CONSIGLIERA PALUMBO:

Mi astengo su entrambe.

SEGRETARIO GENERALE:

Persiano.

CONSIGLIERE PERSIANO:

Favorevole per entrambe.

SEGRETARIO GENERALE:

Ruscigno.

CONSIGLIERE RUSCIGNO:

Favorevole per entrambe.

SEGRETARIO GENERALE:

Santi.

CONSIGLIERA SANTI:

Favorevole per entrambe.

SEGRETARIO GENERALE:

Tinti.

CONSIGLIERE TINTI:

Favorevole per entrambi.

SEGRETARIO GENERALE:

Veronesi.

CONSIGLIERE VERONESI:

Favorevole per entrambe.

SEGRETARIO GENERALE:

10 favorevoli, 3 astenuti per entrambe le votazioni, quindi la delibera è approvata, come pure l'immediata eseguibilità.

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale dell'occupazione del suolo pubblico e dell'esposizione pubblicitaria, ai sensi della Legge 160/2019 art. 1 commi da 816 a 847.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Decisione

Approva ai sensi dell'art. 1, comma 816 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 l'allegato Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale dell'occupazione del suolo pubblico e dell'esposizione pubblicitaria, denominato "canone unico patrimoniale", istituito a decorrere dal 01/01/2021.

Dà atto che:

- il presupposto del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria é:
 - a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
 - b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio metropolitano, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.
- è disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito¹ attraverso la modifica delle tariffe.
- il nuovo canone unico, come sopra definito, sostituisce i previgenti prelievi relativi a:
 - canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche "COSAP"²;
 - canone per la disciplina della pubblicità³ e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8 del codice della strada di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, limitatamente alle strade comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.
- Le tariffe del Canone unico patrimoniale saranno successivamente determinate, nei termini di

¹ Si veda il comma 817 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160.

² Si veda il previgente Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ex art. 63 del D. Lg 15 dicembre 1997 n. 446.

³ Si veda il previgente Regolamento per la disciplina della pubblicità sulle strade della Provincia di Bologna

legge con atto del Sindaco metropolitano, nel rispetto del regolamento in oggetto e delle esigenze di bilancio, al fine di garantire l'invarianza del gettito del nuovo canone rispetto ai canoni COSAP e canone per la disciplina della pubblicità sulle strade della Provincia di Bologna che vengono sostituiti.

- Da atto che i regolamenti delle entrate sostituite restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020.
- Da atto che le disposizioni del Regolamento del Canone Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di disposizioni Pubblicitarie, ai sensi della Legge 160/2019 art. 1 commi da 816 a 845 -DC/PRO/2021/33, decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'art. 53 comma 16 della Legge 388/2000.

Motivazione

La Legge 27 dicembre 2019 n. 160 stabilisce⁴ che a decorrere dal 2021 i comuni, le province e le città metropolitane, limitatamente alle strade di pertinenza dei rispettivi territori, provvedono ad istituire e disciplinare con apposito Regolamento⁵ il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato canone unico, che, in un'unica forma di prelievo, riunisce le entrate relative all'occupazione di spazi ed aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

Il suddetto canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai relativi regolamenti, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi, ed è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità, attraverso la modifica delle tariffe, di variare il gettito.

Il Regolamento disciplina anche le procedure per il rilascio, ai soggetti passivi, delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari.

Secondo quanto disposto:

- dall'articolo 42 del D. Lgs. 267/2000, che tra le attribuzioni del Consiglio Metropolitano disciplina la potestà regolamentare;
- dall'art. 52, commi 1 e 2, del D. Lgs. 446/97 "le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti. I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1° gennaio dell'anno successivo.";
- dall'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, in base al quale "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali (..) e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

Si dà atto che

⁴ Articolo 1 comma 816.

⁵ Ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997.

- la Città metropolitana di Bologna ha approvato il Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati con Delibera di Consiglio n. 41/2020 nella seduta del 23/12/2020 “Approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e allegati ufficiali”;
- il D.L. Rilancio 19/05/2020 n. 34 convertito con la L. 17/07/2020 n. 77 (art. 106 comma 3 bis), ha differito il termine del 31/12/2020 per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 gennaio 2021, termine ulteriormente differito al 31/03/2021;
- l’art. 30 comma 4 del Decreto Legge 22 marzo 2021 n. 41 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione nonché per l’approvazione dei regolamenti è stato differito al 30 aprile 2021;
- il presente provvedimento risulta compatibile con quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2021 (L. 30/12/2020 n. 178);
- il Bilancio 2021/23 approvato con la sopra citata Delibera di Consiglio n. 41/2020 contiene, distintamente, per l’esercizio 2021 la previsione del gettito di Euro 2.015.000,00 per il canone relativo all’occupazione di spazi e aree pubbliche, stanziata sul Capito PEG 5450 “Canoni e concessioni e Diritti reali di godimento e servitu' onerose - Entrate e fiscalità”, e di Euro 119.600,00 per i diritti legati al rilascio dei provvedimenti di concessione, autorizzazione e per l’esposizione pubblicitaria, stanziata sul Capitolo PEG 4850 “Vendita di servizi diversi - Manutenzione strade”. Con successiva variazione di Bilancio di previsione 2021-2023 si provvederà ad adeguare la descrizione del capitolo PEG con invarianza del sia del gettito che di Piano Finanziario.

Lo Statuto della Città Metropolitana⁶ prevede all’art. 27 co.2 lettera a) che “Spetta al Consiglio metropolitano deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei consigli comunali, con particolare riferimento a regolamenti, piani e programmi”.

Si rileva l’opportunità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 del D. Lgs 267/2000 in quanto provvedimento con efficacia già dal 01/01/2021.

La presente deliberazione comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell’Ente.

Pareri

Si sono espressi favorevolmente, acquisendo in atti i rispettivi pareri, il Dirigente dell’Area Servizi Territoriali Metropolitan, in relazione alla regolarità tecnica e la Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Risorse, in relazione alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con Legge 213/2012.

Preso atto che non necessita il parere del Collegio dei Revisori in quanto è previsto sui regolamenti di applicazione dei tributi locali art. 239 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Consigliere delegato, competente per materia, Marco Monesi.

Si dà atto, altresì, che il presente provvedimento è stato esaminato dalle competenti Commissioni Consiliari nelle sedute congiunte del 14/04/2021 e 28/04/2021.

Il presente atto viene pubblicato all’Albo Pretorio della Città metropolitana per 15 giorni consecutivi.

⁶ Approvato dalla Conferenza Metropolitana il 23/12/2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della R.E.R. nr 365 del 29/12/2014 ed efficace il 23/1/2015.

Messo ai voti dalla Vice Sindaca metropolitana, il su esteso partito di deliberazione è approvato con voti favorevoli n.10 (FERRI MARIARAFFAELLA, GNUDI MASSIMO, LELLI LUCA, LEMBI SIMONA, MONESI MARCO, PERSIANO RAFFAELE, RUSCIGNO DANIELE, SANTI RAFFAELLA, TINTI FAUSTO, VERONESI GIAMPIERO), contrari n.0 e astenuti n.3 (EVANGELISTI MARTA, MENGOLI LORENZO, PALUMBO ADDOLORATA), resi per chiamata nominale.

Il Consiglio, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, con voti favorevoli n.10 (FERRI MARIARAFFAELLA, GNUDI MASSIMO, LELLI LUCA, LEMBI SIMONA, MONESI MARCO, PERSIANO RAFFAELE, RUSCIGNO DANIELE, SANTI RAFFAELLA, TINTI FAUSTO, VERONESI GIAMPIERO), contrari n.0 e astenuti n.3 (EVANGELISTI MARTA, MENGOLI LORENZO, PALUMBO ADDOLORATA), resi per chiamata nominale

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

omissis

La Vice Sindaca MARIARAFFAELLA FERRI - Il Segretario Generale ROBERTO FINARDI
Estratto conforme all'originale.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi dal 30/04/2021 al 14/05/2021.

Bologna, 29/04/2021

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).